Parma, 04.05.2026 e prot. 3966/2026

Spett.le

Regione Liguria – Direzione Generale
Ambientale Settore VIA e sviluppo sostenibile

via.certificata@cert.regione.liguria.it

p.c.

ARPAL Direzione Scientifica U.O. Pianificazione strategica

arpal@pec.arpal.liguria.it

Società Boero Lino e Ivano S.r.l.

boerosnc@lamiapec.it

AOO AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
Protocollo Partenza N. 4926/2026 del 27-05-2026
Doc. Principale - Class. 4.25 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

OGGETTO: S1091 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Riattivazione della coltivazione del sito estrattivo denominato "Rivarini" nel comune di Pornassio (IM)" - Proponente: Boero Lino e Ivano S.r.l. - Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006 - Riscontro per competenza.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto (Vs. note Prot. n. 2026-0212664 del 30.04.2026), questa Autorità non ravvisa specifici profili di competenza tali da potere esprimere un parere tecnico nell'ambito del procedimento in corso. Tuttavia, in qualità di Autorità ambientale competente, vista la documentazione disponibile, e sulla base delle informazioni contenute nel vigente **Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po 2021)**, evidenzia quanto segue.

La riattivazione della coltivazione del sito estrattivo denominato "Rivarini", posto nel comune di Pornassio, in provincia di Imperia, interessa il **corpo idrico sotterraneo** ricadente nel territorio di gestione dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, identificato con il codice IT07GWCAIM07 e denominato *Madonna dei Cancelli*. Tale corpo idrico sotterraneo è classificato con stato quantitativo *buono,* mentre lo stato chimico risulta *non classificato*. Sul medesimo corpo idrico è inoltre presente la pressione 1.9.1, *Puntuali – Altro,* senza tuttavia impatti significativi. Tenuto conto della presenza della pressione indicata, in attesa di nuove conoscenze, per il medesimo corpo idrico è altresì prevista l'esenzione per lo stato chimico ai sensi dell'art. 4.4 della Direttiva 2000/60/CE, per motivi di fattibilità tecnica.

In prossimità dell'area di cava è presente, nel fondovalle, il **corpo idrico fluviale Tanaro**, identificato con codice ITIR09SS2N800IR, classificato nel PdG Po 2021 con stato ecologico e chimico *buono*. Tale corpo idrico superficiale risulta interessato dalle seguenti pressioni: *1.1 Puntuali – Scarichi urbani*, *1.3 Puntuali – Impianti IED*, *1.4 Puntuali – Impianti non IED*, *3.5 Prelievi/diversione di portata - Uso idroelettrico*, *4.5 Alterazioni idromorfologiche – Altro*, *5.1 Altre pressioni -Introduzioni di malattie e specie aliene*. Gli impatti associati risultano: *HA_MOR Habitat alterati dovuti a cambiamenti morfologici (inclusa la connettività fluviale)* e *IM Inquinamento microbiologico*.

Si evidenzia, inoltre, che l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po è attualmente impegnata nelle attività di aggiornamento del Piano di Gestione Acque al 2027 (PdG Po 2027). Il

nuovo Piano potrà pertanto contenere ulteriori informazioni e valutazioni rispetto al quadro conoscitivo sopra rappresentato.

Tenuto conto di quanto soprariportato, si ritiene opportuno che per gli interventi proposti e per le trasformazioni territoriali conseguenti siano valutati i **rischi ambientali** conseguenti considerando, ove pertinenti, anche i potenziali effetti cumulativi e indiretti sugli ecosistemi, sulla qualità delle acque e del suolo, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici, quali elementi strettamente correlati al benessere delle comunità e alla resilienza dei territori.

La letteratura scientifica e tecnica disponibile ha già ampiamente dimostrato come l'adozione di soluzioni orientate alla sostenibilità ambientale e alla tutela delle risorse naturali possa contribuire al perseguimento degli obiettivi di prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e sanitari, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali in materia di tutela integrata dell'ambiente e della salute basati sul principio "*One Health*" (una salute) fondato sul riconoscimento della stretta interconnessione tra salute umana, degli animali e delle piante e degli ecosistemi.

Infine, si richiama altresì l'attenzione sulla recente Comunicazione della Commissione europea C(2026) 3216 final, recante "*Guidance for the implementation of the Water Framework Directive during the permitting of new projects and existing activities with a particular focus on the mining sector*" (vedi Allegato), che fornisce orientamenti per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE nell'ambito dei procedimenti autorizzativi relativi alle attività estrattive, anche in vista del recepimento della Direttiva (UE) 2026/805. Alla luce di tali orientamenti, si segnala la necessità di valutare, ove pertinenti e sulla base di verifiche tecniche ritenute necessarie, approfondimenti preliminari finalizzati a escludere il deterioramento dei corpi idrici interessati, tenendo conto delle concentrazioni di fondo naturali tipiche del contesto estrattivo.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
(Dott.ssa Fernanda Moroni)
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24, D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegato:
Commission Notice C(2026) 3216 final "*Guidance for the implementation of the Water Framework Directive during the permitting of new projects and existing activities with a particular focus on the mining sector*"

Referenti:
Filippo Battaglini – filippo.battaglini@adbpo.it - +39 0521 276209
Chiara Montecorboli – chiara.montecorboli@adbpo.it - +39 0521 276205

AOO AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
Protocollo Partenza N. 4926/2026 del 27-05-2026
Doc. Principale - Class. 4.25 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente